

ATTO COSTITUTIVO DELLA
“ASSOCIAZIONE INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TREVISO”

L'anno duemilasedici il mese di maggio il giorno sedici in Treviso, Prato della Fiera n. 23, presenti:

- Dal Cin Vittorino, nato a Godega di Sant'Urbano (TV) il 4/9/1950 residente a Pianzano (TV) cap. 31010 in via Risorgimento, 1 codice fiscale DLCVTR50P04E071I;
- Ordine degli ingegneri della provincia di Treviso, con sede in Treviso, Prato della Fiera n. 23, C.F. 80014120267, in quest'atto rappresentato dai componenti pro tempore il Consiglio
 - o Dal Cin Vittorino, nato a Godega di Sant'Urbano (TV) il 4 settembre 1950 e residente in Pianzano (TV), via S. Urbano, 42/4, codice fiscale DLCVTR50P04E071I, Presidente;
 - o Bertanzon Mario, nato a Tripoli (Libia) il 30 agosto 1952 e residente in Preganziol (TV), via Pastore, n. 2, codice fiscale BRTMRA52M30Z326H, Tesoriere;
 - o Tassinari Linda, nata a Cento (FE) il 31 agosto 1977 e residente in Mogliano Veneto (TV), via Matteotti 6H/int. 16, codice fiscale TSSLND77M71C469J, segretario;
 - o Baldessin Damiano, nato a Treviso il 7 ottobre 1971 e residente in Maserada sul Piave (TV), vicolo Don Pastega n. 11, codice fiscale BLDDMN71R07L407C, consigliere;
 - o Basso Giorgio, nato a Montebelluna (TV) il 10 febbraio 1951 ed ivi residente in via S. Pellico n. 38, codice fiscale BSSGRG51B10F443N, consigliere;
 - o Battistella Francesco, nato a Montebelluna (TV) il 30 dicembre 1978 e residente a Ponte della Priula (TV), via Redipuglia n. 24, codice fiscale BTTFNC78T30F443Y, consigliere;
 - o Carrer Francesco, nato a Treviso il 4 gennaio 1954 ed ivi residente in via Chiarano n. 5, codice fiscale CRRFNC54A04L407R, consigliere;
 - o Modolo Andrea, nato a Conegliano (TV) il 5 maggio 1974 e residente in Mareno di Piave (TV), via Mantese n. 11/A, codice fiscale MDLND74E05C957U, consigliere;
 - o Napol Gian Pietro, nato a Vittorio Veneto (TV) il 5 agosto 1953 e residente in Vittorio Veneto (TV), via Frassinelli n. 141, codice fiscale NPLGPT53M05M089A, consigliere;
 - o Netto Roberto, nato a Conegliano (TV) il 2 novembre 1968 e residente in Godega di Sant'Urbano (TV), via Spina n. 7, codice fiscale NTTRRT68S02C957A, consigliere;
 - o Piccin Roberto, nato a Vittorio Veneto (TV) il 3 febbraio 1971 ed ivi residente in via E. Fermi n. 4, codice fiscale PCCRRT71B03M089R, consigliere;
 - o Pivato Alberto, nato a Conegliano (TV) il 12 gennaio 1976 e residente in Povegliano (TV), via Sambughé n. 56, codice fiscale PVTLRT76A12C957V, consigliere;
 - o Precoma Paolo, nato ad Asolo (TV) il 27 aprile 1981 e residente in Castalcucco (TV), via G. Marconi n. 93, codice fiscale PRCLPA81D27A471C, consigliere;
 - o Scomparin Luigino, nato a Vutch (Belgio) il 28 marzo 1953, residente in Preganziol (TV), via Luisello n. 39, codice fiscale SCMLGN53C28Z103P, consigliere;
 - o Turchetto Alessandro, nato a Vittorio Veneto (TV) il 26 maggio 1966 ed ivi residente in via San Fris n. 1, codice fiscale TRCLSN66E26M089F, consigliere.

Mediante quest'atto, convengono e stipulano quanto segue:

1 –Costituzione

L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Treviso, come sopra rappresentato, ed il signor Dal Cin Vittorino, in qualità di Presidente pro tempore del medesimo Ordine, dichiarano di costituire, come con il presente atto costituiscono, un'associazione denominata "Associazione Ingegneri della Provincia di Treviso".

2 – Sede

La sede legale è situata a Treviso, Prato della Fiera, n. 23, presso la sede dell'Ordine degli Ingegneri di Treviso.

3 - Scopo dell'associazione

L'associazione, sia su diretta indicazione del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Treviso sia per propria decisione, ha lo scopo di attuare, senza fini di lucro, iniziative scientifiche, culturali, di servizio e ricreative a favore degli Ingegneri, dei loro collaboratori e dipendenti, nonché di promuovere all'esterno l'attività, l'immagine ed il ruolo sociale della categoria.

Essa ha inoltre lo scopo di acquisire, elaborare e trasmettere informazioni in materia tecnica, al fine di coadiuvare l'attività dei professionisti iscritti all'Ordine degli Ingegneri.

L'associazione può pertanto, per il raggiungimento dei suoi fini, promuovere varie attività ed in particolare:

- promuovere la figura dell'ingegnere professionista;
- ideare, organizzare e realizzare, sia direttamente che indirettamente, corsi di aggiornamento professionale nel campo dell'ingegneria riservati sia ai professionisti che ai loro collaboratori o dipendenti, di tutti i dipendenti e collaboratori dell'associazione stessa e dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Treviso;
- ideare, organizzare e realizzare incontri aperti alla cittadinanza;
- promuovere e realizzare iniziative editoriali scritte, audiovisive o per via telematica;
- promuovere, finanziare o patrocinare manifestazioni culturali in genere nel campo delle materie di competenza degli ingegneri;
- fornire servizi all'Ordine degli Ingegneri;
- fornire servizi e materiale di aggiornamento e informazione agli ingegneri;
- istituire, promuovere e sovvenzionare, utilizzando proventi e/o utili di gestione, borse di studio e di ricerca di competenza della professione di ingegnere;
- acquisire, alienare e permutare macchinari e mobili idonei allo scopo ovvero l'acquisire la disponibilità degli stessi da terzi, utilizzando qualsiasi forma contrattuale;
- assumere personale dipendente e stipulare accordi con collaboratori non dipendenti;
- tutte le operazioni bancarie e finanziarie necessarie od opportune per il perseguimento degli scopi anzidetti;
- tutte le altre operazioni ritenute necessarie od utili per il raggiungimento dell'oggetto associativo, anche attraverso la partecipazione ad altre associazioni, fondazioni, consorzi ed enti in genere non aventi fini di lucro.

3 – Statuto

L'Associazione è retta dallo statuto composto di n. 12 (dodici) articoli che, firmato dai componenti si allega al presente atto.

4- Durata

Il termine di scadenza della presente associazione è fissato per il 31.12.2030.

5 – Bilancio di esercizio

Il primo esercizio si chiuderà al 31 dicembre 2016.

6 – Varie

Per quanto non previsto dal presente atto e nell'allegato Statuto i componenti si riportano alle vigenti disposizioni in materia di associazioni non riconosciute.

della “Associazione Ingegneri della Provincia di Treviso”

1 –Costituzione

E' costituita un'associazione ai sensi degli articoli 36 e seguenti del Codice Civile, senza scopo di lucro, denominata “Associazione Ingegneri della Provincia di Treviso”.

L'associazione è retta dal presente statuto e dall'eventuale regolamento.

2 – Sede

La sede legale è situata a Treviso, Prato della Fiera, n° 23, presso la sede dell'Ordine degli Ingegneri di Treviso.

3- Durata

Il termine di scadenza della presente associazione è fissato per il 31.12.2030.

4 – Associati

Sono ammessi a far parte dell'associazione l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Treviso ed il suo Presidente *pro-tempore*, i quali dovranno versare un contributo annuale stabilito dal Consiglio Direttivo, anche in misura diversa fra i due stessi associati.

5- Scopo dell'associazione

L'associazione, sia su diretta indicazione del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Treviso sia per propria decisione, ha lo scopo di attuare, senza fini di lucro, iniziative scientifiche, culturali, di servizio e ricreative a favore degli Ingegneri, dei loro collaboratori e dipendenti, nonché di promuovere all'esterno l'attività, l'immagine ed il ruolo sociale della categoria.

Essa ha inoltre lo scopo di acquisire, elaborare e trasmettere informazioni in materia tecnica, al fine di coadiuvare l'attività dei professionisti iscritti all'Ordine degli Ingegneri.

L'associazione può pertanto, per il raggiungimento dei suoi fini, promuovere varie attività ed in particolare:

- promuovere la figura dell'ingegnere professionista;
- ideare, organizzare e realizzare, sia direttamente che indirettamente, corsi di aggiornamento professionale nel campo dell'ingegneria riservati sia ai professionisti che ai loro collaboratori o dipendenti, di tutti i dipendenti e collaboratori dell'associazione stessa e dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Treviso;
- ideare, organizzare e realizzare incontri aperti alla cittadinanza;
- promuovere e realizzare iniziative editoriali scritte, audiovisive o per via telematica;
- promuovere, finanziare o patrocinare manifestazioni culturali in genere nel campo delle materie di competenza degli ingegneri;
- fornire servizi all'Ordine degli Ingegneri;
- fornire servizi e materiale di aggiornamento e informazione agli ingegneri;
- istituire, promuovere e sovvenzionare, utilizzando proventi e/o utili di gestione, borse di studio e di ricerca di competenza della professione di ingegnere;
- acquisire, alienare e permutare macchinari e mobili idonei allo scopo ovvero l'acquisire la disponibilità degli stessi da terzi, utilizzando qualsiasi forma contrattuale;
- assumere personale dipendente e stipulare accordi con collaboratori non dipendenti;
- tutte le operazioni bancarie e finanziarie necessarie od opportune per il perseguimento degli scopi anzidetti;
- tutte le altre operazioni ritenute necessarie od utili per il raggiungimento dell'oggetto associativo, anche attraverso la partecipazione ad altre associazioni, fondazioni, consorzi ed enti in genere non aventi fini di lucro.

6 – Organi dell'Associazione

Sono organi dell'associazione: l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo.

7- Assemblea

Gli associati – Ordine degli ingegneri della provincia di Treviso e Presidente *pro tempore* del medesimo ente - sono convocati in assemblea dal Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, mediante comunicazione scritta diretta a ciascun associato con mezzo che consenta di raggiungere la prova dell'avvenuto invio (posta raccomandata, posta elettronica certificata, fax, consegna a mano o altro mezzo idoneo) almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'Assemblea può essere altresì convocata nei termini e modalità previsti dal secondo comma dell'articolo 20 c.c. o quando ne facciano richiesta almeno due componenti il Consiglio Direttivo.

L'Assemblea deve essere convocata nella sede dell'associazione o in altro luogo avente localizzazione nella provincia di Treviso.

L'Assemblea delibera in merito all'approvazione del bilancio d'esercizio, sulla nomina dei componenti il Consiglio Direttivo, sulle modifiche dello statuto e su tutto quant'altro demandate per legge, per statuto o dal Consiglio Direttivo.

Hanno diritto ad intervenire all'Assemblea tutti gli associati in regola col pagamento della quota associativa annuale.

Gli associati possono farsi rappresentare da altro soggetto componente il consiglio dell'Ordine degli ingegneri della provincia di Treviso, purché non membro del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo e, in mancanza, da persona nominata dall'Assemblea. E' nominato un segretario.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe, il diritto di intervento all'assemblea e la validità della sua costituzione.

Delle riunioni dell'Assemblea è redatto un verbale firmato dal Presidente e dal Segretario.

Le assemblee sono validamente costituite e deliberano con le maggioranze previste dall'articolo 21 del c.c., salvo che le modifiche del presente statuto, per le quali è richiesta la presenza ed il voto favorevole della totalità degli associati.

8 – Consiglio Direttivo

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da cinque membri nominati dall'Assemblea degli associati. Il Consiglio Direttivo, così nominato, resta in carica fino al rinnovo del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Treviso.

Almeno tre dei componenti il Consiglio Direttivo devono essere scelti tra i componenti il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Treviso.

Il Consiglio nomina un Presidente, un Vice Presidente, un Segretario ed un Tesoriere. Nel caso di dimissioni o impedimento del presidente a svolgere i propri compiti, le relative funzioni saranno svolte dal Vice Presidente fino alla nomina del nuovo Presidente che dovrà aver luogo alla prima assemblea utile successiva.

In caso di dimissioni o di qualsiasi altra causa di decadenza di uno o più consiglieri, purché non in numero tale da costituire la maggioranza, l'Assemblea provvede alla loro sostituzione. Gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina. Il Consiglio Direttivo decade automaticamente ed è sciolto in caso di dimissioni della maggioranza dei suoi membri. Al verificarsi di tale evento dovrà essere convocata immediatamente e senza ritardo l'Assemblea per la nomina del nuovo consiglio direttivo. Fino alla nuova costituzione e limitatamente agli affari urgenti e alla gestione dell'amministrazione ordinaria dell'Associazione, le funzioni saranno svolte dal Consiglio Direttivo decaduto.

Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga opportuno, oppure quando ne sia fatta richiesta da almeno un Consigliere e, comunque, almeno una volta l'anno per deliberare in merito all'approvazione del progetto di bilancio di esercizio ed alla fissazione delle quote associative.

Le convocazioni devono essere effettuate per iscritto, anche tramite lettera raccomandata o e-mail da spedirsi almeno tre giorni prima della riunione.

Per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi la presiede.

Il Consiglio direttivo è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della associazione, senza eccezioni di sorta.

La firma e la rappresentanza legale della Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio spettano al Presidente del Consiglio Direttivo e in sua mancanza al Vice Presidente, o ai Consiglieri eventualmente delegati dal Consiglio disgiuntamente dal Presidente del Consiglio stesso.

Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio Direttivo, salvo il rimborso delle spese sostenute nell'interesse dell'associazione, dietro presentazione di documentazione giustificativa.

9 – Fondo Comune

Alle spese occorrenti per il raggiungimento degli scopi dell'Associazione si provvede con il Fondo Comune, costituito con il contributo associativo annuale versato dagli associati, nella misura e nei termini fissati dal Consiglio Direttivo e con i contributi e le liberalità che l'Associazione stessa potrà, altresì, ricevere da altri soggetti.

10 – Bilancio di esercizio

L'esercizio dell'Associazione si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Entro il 31 marzo dell'anno successivo viene predisposto ed approvato dal Consiglio Direttivo il relativo progetto di bilancio, il quale dovrà essere corredato da un sintetico budget previsionale per l'esercizio in corso a quella data.

Non è ammessa distribuzione degli utili agli associati. Se realizzati, gli utili dovranno essere accantonati in apposita riserva del patrimonio netto e destinati al conseguimento degli scopi dell'Associazione.

11 – Scioglimento e liquidazione

In caso di scioglimento dell'associazione per qualsiasi causa, l'assemblea nomina uno o più liquidatori, determinandone i poteri e le modalità della liquidazione.

Al termine della liquidazione il patrimonio deve essere devoluto all'Ordine degli ingegneri della Provincia di Treviso.

12 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente contemplato nel presente statuto, si fa riferimento alle disposizioni di legge in materia.